

FINANZA

Le vicende della Modulblok

Ho letto con molta attenzione lo scambio epistolare pubblicato in date diverse e relativo alla Finanziaria regionale. Mi riferisco in particolare alla replica del dottor Marescotti apparsa sul Messaggero Veneto del 2 novembre. Debbo preliminarmente precisare che sono da anni il commercialista della Modulblok Spa e che, conseguentemente, ho vissuto in prima persona ogni momento della vicenda oggetto di dibattito.

Nella replica in questione si addebita al presidente della Modulblok di essere disinformato e strumentale. Dopo

avere scorso le poche righe della replica, che peraltro non contesta alcuno dei dati riportati nella lettera originaria in quanto incontrovertibili, mi è sorto spontaneo dover esprimere alcune considerazioni e, nello stesso tempo, apportare un contributo.

Prima di tutto, al fine di evitare spiacevoli equivoci, preciso che la Modulblok Spa gode di ottima salute: gli ultimi due bilanci chiudono rispettivamente con un risultato positivo, ante imposta, di 2,4 e 1,1 milioni di euro e l'esercizio in corso non sarà certamente da meno.

Riporto, di seguito, le considerazioni cui facevo cenno: il fatturato del 1995 fu di 14.177 milioni di lire (pari a 7,3 milioni di euro) e non certamente di «poco più di 4 milioni di

euro» come indicato nella richiamata replica; nel 2007 la Modulblok non ha mai richiesto «un ulteriore intervento di Friulia» a meno che per richiesta non si intenda la formalizzazione di una domanda inoltrata a seguito della visita presso lo stabilimento di Amaro di una delegazione Friulia venuta, motu proprio, per cercare di riallacciare i rapporti ormai deteriorati (i «motivi squisitamente» tecnici richiamati nella replica corrispondono, in realtà, al rifiuto opposto dalla società alle condizioni proposte da Friulia); la vicenda finanziaria a cui si allude nella lettera del presidente della Modulblok non «termina prima» della nascita della holding (2005) bensì il giorno 12 aprile 2006.

Flavio Freschi

IL DIVIETO

I vescovi e l'abate ortodosso

Storicamente la Chiesa cattolica è sempre stata molto gelosa dell'eredità di Gesù, tanto da arrivare a definirsi unica depositaria legittima del suo insegnamento. In effetti, qualche decennio dopo la sua morte, attorno agli anni 70, scoppiò a Gerusalemme una grande rivolta che venne stroncata nel sangue dalle truppe romane e poi nell'anno 135 ci fu la sua definitiva distruzione. A partire da quel giorno, le comunità dei seguaci di Gesù cominciano a diventare «cristiane» e a perdere il contatto con la loro matrice giudaica, iniziando un vero e

proprio ripudio del giudaismo. All'inizio c'erano diversi cristianesimi, tuttavia ci fu solo una religione che cominciò a diventare Chiesa, cioè gerarchia organizzata, e che alla fine vinse sugli altri cristianesimi. Fu il cattolicesimo, che accompagnandosi alle ricchezze e al potere temporale, con ferocia, violenza e furbizia fece fuori anche nel sangue i cristianesimi sconfitti. Così il Gesù della storia, che non aveva mai detto di voler fondare una religione né di dover morire per sanare il peccato di Adamo ed Eva oppure di essere sostanza unica e indistinta da suo padre Dio, cede a poco a poco il passo al Cristo della fede.

Con questa lunga premessa arriviamo ai nostri giorni, dove quattro arcivescovi del-

la nostra regione, rappresentanti di quel cattolicesimo vittorioso, emanano una nota pastorale invitando i fedeli a evitare di partecipare «anche solo per pura curiosità» agli incontri di preghiera che un abate torinese di fede ortodossa organizza una volta al mese. Questa è la notizia apparsa martedì 4 novembre sul Messaggero Veneto. Una notizia incredibile, fuori del mondo e della storia.

Ma come si permettono? E per quale motivo poi? Solo perché alcune persone sperano di risolvere i loro problemi di salute! E allora? Questo sarebbe secondo la diocesi il fenomeno preoccupante sul quale bisogna vigilare? La Chiesa friulana si dice impensierita dalle aspettative «miracolistiche» di questi incontri (!?) e ribadisce che l'esorcismo (?) deve essere incaricato solo da un vescovo cattolico. Non è allucinante? Il cattolicesimo vincitore ancora una volta si proclama autoreferenziale: solo i nostri preti cattolici possono avallare i miracoli come a Fatima o a Lourdes, solo loro possono praticare l'esorcismo, soltanto loro possono autorizzare gli incontri di preghiera. Quattro vescovi anelano a rispecchiarsi nella dottrina vincente.

Perché diamine pensate che la rivelazione debba considerarsi conclusa dopo la morte di Gesù? Perché nessun altro, neppure se cristiano, può aggiungere nulla?

Valter Beltramini
Radicali italiani
Udine

OBAMA

Nomi e anagrammi

Nomen est omen...

Per curiosità ho voluto anagrammare il nome del nuovo presidente Usa Barak Obama. Il risultato «boa makabra» non è beneaugurante: il giro di boa c'è stato, ma speriamo non sia «makabra».

Pier Giorgio Soranzo
Bagnaria Ars

ELETTRODOTTI

La Carnia non si arrende

Elettrodotto Würmlach-Somplago: non ci arrendiamo! Vorrei rispondere al consigliere regionale Enzo Marsilio, il quale, alla trasmissione di Video Tele Carnia dello scorso 25 ottobre, ha fatto alcuni commenti sul comitato Carnia in movimento, di cui faccio parte da ormai tre anni. Secondo lui, infatti, il nostro comitato ha sempre avuto evidenti mire politiche, alludendo al fatto che tre dei suoi componenti – tra cui la sottoscritta – si sono candidati alle elezioni regionali dello scorso aprile. La dimostrazione di ciò – continua – sta nel fatto che da quel momento non siamo più

attivi sul territorio. È un'evidente provocazione a cui non servirebbe rispondere, ma non posso trattenermi dal farlo per i seguenti motivi. Primo. La nostra associazione è nata nel 2004 per la questione dell'elettrodotto aereo Würmlach-Somplago. Sia la giunta Illy che il candidato Tondo avevano espresso, in più occasioni, un parere favorevole alla realizzazione di questa infrastruttura, respinta dal popolo con petizioni, manifestazioni e assemblee di comitati ambientalisti in tutto il Friuli. Nel momento in cui ci è stata offerta la candidatura, abbiamo accettato di buon grado, anche se consapevoli di avere pochissime possibilità di riuscita. Ma almeno avevamo un'occasione per darci un'alternativa! Per quanto riguarda le nostre «mire politiche», vorrei precisare che siamo stati contattati non prima di metà febbraio 2008 e da quel momento si è iniziata un'odissea per la raccolta firme che ci è costata parecchio. Infatti, signor Marsilio, la nostra lista non ha ricevuto alcun sostegno economico, essendo priva di partiti di appoggio. In compenso, abbiamo subito boicottaggi di ogni genere da parte di innumerevoli concorrenti e trovare i certificatori è stata una vera impresa. Secondo. Vorrei ricordare che siamo tutti volontari e che le nostre attività le portiamo avanti autofinanziandoci. Cosa non facile in questi tempi di crisi... Nel nostro caso c'è chi ancora studia, chi si è laureato e sta cercando lavoro, chi continua a fare corsi di aggiornamento sperando di guadagnare qualche possibilità in più. Due ragazzi lavorano oltre confine, ma riescono comunque a essere attivi; chi ha famiglia, invece, si deve organizzare a turni con il consorte per partecipare alle riunioni e badare ai bambini.

Stiamo facendo gratuitamente ciò per cui voi siete abbondantemente pagati e per questo non accetto assolutamente le sue critiche. Chi fa parte della classe dirigente è un dipendente pubblico e non dovrebbe mai dimenticare l'umiltà. Terzo e ultimo motivo. Carnia in movimento, esattamente come lo scorso anno, ha continuato la sua attività sul fronte culturale organizzando numerose serate. Professori universitari, artisti di alto calibro e l'esperienza diretta della nostra gente ne sono stati i protagonisti. A tutte queste serate, tra l'altro, lei è stato invitato. Ultimamente abbiamo aperto un meetup, abbiamo preso contatti diretti con Beppe Grillo e abbiamo continuato con i volantini e l'attività informativa partecipando a trasmissioni e dibattiti. E, come vede, continuiamo a vigilare su ciò che accade in Carnia: ci stiamo organizzando per ripartire con le manifestazioni, se sarà necessario.

Le anticipo che abbiamo in programma per la fine di novembre una serie di serate di aggiornamento sulla questione dell'elettrodotto sopraccitato. In quell'occasione parleremo anche del progetto di vil-

laggio turistico sullo Zoncolan, su cui finora si è taciuto nonostante l'importanza che questo riveste come investimento per il comune di Sutrio e nonostante l'influenza che avrà sulle dinamiche economiche della valle del Bût. Concludo ringraziandola per l'interesse che ha dimostrato nei confronti della questione e le ricordo che le nostre porte sono sempre aperte per chi vuole dare una mano.

Daniela Radina

Carnia (sempre) in movimento

SCUOLA

Bravi ministri e zitti i ragazzi

Mi sia consentito di esprimere qualche considerazione su quanto sta accadendo in questi giorni nel mondo della scuola. A prescindere dal fatto che in particolare ritengo validissima l'istituzione del maestro unico nella scuola elementare, vorrei soffermarmi sulla protesta portata avanti dagli studenti delle scuole superiori e dagli universitari. Ebbene, molti di questi studenti non sanno neanche il motivo per cui sciopeano e sono manovrati dall'opposizione di governo che li sta strumentalizzando. Passando di fronte al centro studi di Udine nella mattinata del 29 ottobre, ho letto uno striscione («bambini non farima con Gelmini») che non c'entra assolutamente niente con il loro corso di studi. Farebbero bene, certi studenti, a passare più tempo sui libri, a portare maggior rispetto verso gli insegnanti (il bullismo è un problema serio) e a capire che la scuola organizzata com'è oggi ci porta in pieno Terzo mondo. Un plauso quindi al ministro Gelmini e pure a Brunetta (110 e lode) che ci stanno tirando fuori dall'immobilismo causato dal governo Prodi.

Luca Zaninotti

SOMALIA

La barbarie della lapidazione

Ho appreso dai giornali di sabato 1º novembre la terribile notizia della morte a Chisimaio, in Somalia, della giovanissima Aisha Ibrahim Duhulow, stuprata – a 13 anni! – e ferocemente lapidata – a 13 anni! – dagli integralisti islamici per avere «osato denunciare i suoi aguzzini». Tale denuncia si è trasformata, nella depravata mente di quei fanatici, in un'ammissione di colpevolezza, cosicché non solo i suoi miserabili violentatori non sono stati arrestati, ma lei stessa, ormai diventata simbolo di impurità, è stata sepolta fino al collo e lapidata a morte. Dicono che le urla di quella poveretta echeggiavano a chilometri di distanza.

Le sue urla lacerino per sempre la mente e la vita dei suoi fanatici assassini.

Daniele Turco

Artegna

Serenamente ci ha lasciati



cav. GIOVANNI DOMENIG
di 98 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti, e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Malborghetto.

La salma giungerà in chiesa alle ore 14.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della residenza per anziani Zaffiro di Magnano in Riviera per le premurose cure prestate.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Malborghetto Val Bruna,
8 novembre 2008
Of Mansutti Tarvisio di Giuliano tel. 0428/40203

Partecipano al lutto:

- fam. Antonio Canalaz
- farm. Tullisso Mario
- fam. Dalla Costa Manglio

Il consorzio Vicinale di Malborghetto-Cucco partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

GIOVANNI DOMINIG

già apprezzato presidente e segretario del sodalizio.

Malborghetto, 8 novembre 2008

È mancato ai suoi cari

LUCIANO CAPPELLARI
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la suocera, le sorelle, i fratelli, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Pontebba, ove la salma giungerà dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Pontebba, 8 novembre 2008
Of Narduzzi - tel. 0432/957157

Ha raggiunto l'amata figlia Dolores e il marito Fausto



MARIA CONTIN ved. MISSANA
di 84 anni

Lo annunciano con dolore la figlia, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato 8 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa di San Daniele a Casanova di Tolmezzo ove la cara salma giungerà dalla residenza per anziani di Villa Santina.

La tumulazione seguirà nel cimitero di Piano d'Arta.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Casanova - Piano d'Arta,
8 novembre 2008
Of La Sindone - Tolmezzo tel. 0433/466119

È mancato all'affetto dei suoi cari



ALBINO ZUCCOLO
di 84 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 novembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria. La veglia funebre si terrà questa sera, alle ore 19.30, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 8 novembre 2008
Of Bernardis - tel. 0432/759050

Partecipano al lutto:
- fam. Albino Mulligh

È mancata all'affetto dei suoi cari



MERCEDES D'ANDREA ved. TICO
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 8 novembre alle ore 14, nella chiesa parrocchiale di Forni di Sopra, giungendo dall'abitazione della figlia a Martignacco.

Un ringraziamento particolare al medico curante dottor Struzzo.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco Forni di Sopra,
8 novembre 2008
Of Decor Pacis di M Feruglio Faugnacco

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari



IGINIO COMELLI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Sandra, Enzo con Marinella, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato 8 novembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Visco, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Vetri e alle infermiere di comunità.

Visco, 8 novembre 2008
Of Mucelli & Camponi, Palmanova tel. 0432/928362

È mancato all'affetto dei suoi cari



ROSOLINO DI BENEDETTO
di 82 anni

Lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 10 novembre, alle ore 15, nella chiesa arcipretale di Vigonovo ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Sacile.

Domenica, alle ore 19, ci incontreremo nella medesima chiesa, per una veglia di preghiera in suffragio.

I familiari fin d'ora ringraziano quanti vorranno partecipare alla cerimonia funebre.

Vigonovo di Fontanafredda,
8 novembre 2008
Of S.A.T., Vigonovo di Fontanafredda - tel. 0434/997029

Si è spento serenamente



VITTORE DONDA
di 83 anni

Lo annunciano la figlia Luisa, il genero Adriano, il nipote Enrico, il fratello Costantino, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato sabato 8 novembre, alle ore 15.30, presso la chiesa parrocchiale di Terzo di Aquileia, provenienti dall'ospedale di Palmanova.

Finite le esequie il feretro proseguirà per il crematorio di Trieste.

Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Terzo di Aquileia,
8 novembre 2008
Of Pinca, Cervignano tel. 0431/32420

È mancato all'affetto dei suoi cari



FAUSTO VISENTINI

Lo annunciano la sorella Loris, il nipote Mauro con Stefania e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella chiesa di Siacco, partendo dall'obitorio del cimitero di Grions del Torre.

Per il giorno e l'ora dei funerali telefonare alle onoranze funebri Marchetti 0432/664465.

Siacco di Povoletto,
8 novembre 2008
Of Marchetti Gino, Povoletto tel. 0432/664465

Partecipano al lutto:

- fam. Edi Stampetta
- fam. Tioni Renzo e Manuel

FAUSTO

Povoletto, 8 novembre 2008
Of Guerra, Povoletto

ANNIVERSARIO

08-11-2003 08-11-2008



ARGIA DI GIUSTO in COMPASSI

È indelebile e meraviglioso il ricordo di te. I tuoi cari.

Valle di Reana del Rojale,
8 novembre 2008
Of Mansutti, Tricesimo